



ASSOLOMBARDA

Settore Relazioni Esterne



Assolombarda presenta il progetto Startup town

10 aprile 2014



RASSEGNA STAMPA

Innovazione. Nell'associazione entrano 25 imprese high tech

Milano è Startup Town

Al via piano Assolombarda

Luca Orlando

Giacche e cravatte ci sono ma accanto agli abiti formali in sala spuntano anche T-shirt vivaci, sneakers "d'ordinanza", pantaloni anni '70 degni di una puntata di Starsky & Hutch. Del resto i protagonisti della giornata ad Assolombarda ieri erano loro, gli "startupper", giovani che hanno deciso di aderire all'iniziativa Startup Town dell'associazione imprenditoriale, tra le prime realizzazioni concrete del piano strategico in 50 punti lanciato lo scorso dicembre dalla presidenza.

La prima tappa è l'adesione gratuita ad Assolombarda di 25 imprese di nuova o recente costituzione, realtà che possono accedere a tutti i servizi dell'associazione, concretizzati in un desk specifico dedicato alle start-up. «Si tratta di uno sforzo al servizio della città e delle imprese - spiega il presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca - nella consapevolezza che un uomo solo a Roma non ce la può fare e che il futuro del Paese dipende anche da noi: se vola Milano può volare l'Italia».

L'obiettivo del progetto è colmare parte del gap che separa Italia e altri paesi, Germania in primis, nella capacità di portare sul mercato le nostre capacità innovative. «In termini relativi - spiega Rocca - abbiamo molte pubblicazioni scientifiche e pochi brevetti e questo si-

gnifica difficoltà nel tradurre in azioni concrete l'attività di ricerca: distanza che vogliamo ridurre facendo di Milano un hub della conoscenza per sfruttare al meglio il nostro grande patrimonio intellettuale e scientifico». L'idea è mettere a sistema ciò che già sul territorio esiste: incubatori, università e imprese "strutturate", aiutando le start-up a crescere trovando stabilmente un proprio spazio di mercato attraverso l'inserimento in una rete di relazioni, contatti e servizi.

L'OBIETTIVO

Rocca: «Un progetto che parte dal basso per ridurre il gap tra la ricerca e le applicazioni concrete»

«Vogliamo diventare un catalizzatore - spiega Stefano Venturi, ad di Hewlett-Packard Italia e responsabile del progetto attrazione investimenti e semplificazione per Assolombarda - facendo convergere qui le tante iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza. Il nostro ruolo sarà anche quello di avvicinare le start-up alla rete degli associati, 5 mila aziende che idealmente potrebbero "adottare" queste realtà per creare un meccanismo virtuoso di crescita».

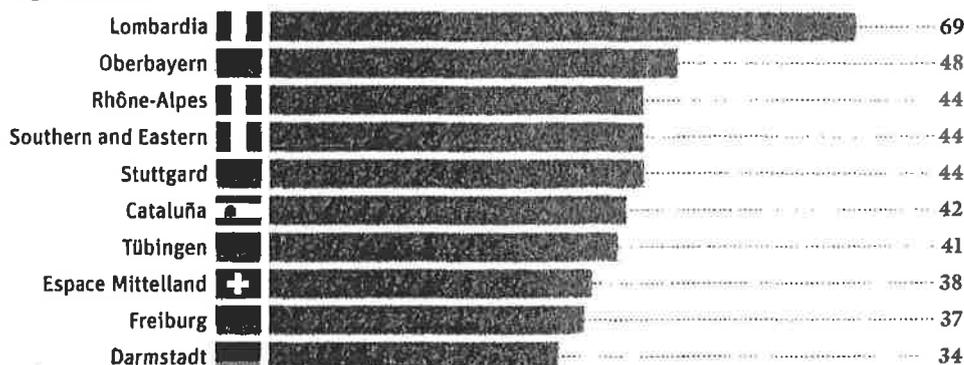
All'invito di Assolombarda

iscrizione gratuita per quattro anni a nuove iniziative con meno di 48 mesi di vita e ricavi inferiori ai 500 mila euro, hanno già aderito 25 imprese di diversi settori: dall'economia digitale al crowdfunding, dalla moda all'education, dall'alimentazione all'aeronautica, dal turismo alla chimica hi-tech. «A queste aziende - spiega il direttore generale di Assolombarda Michele Angelo Verna - daremo gli stessi servizi previsti per gli altri associati, accettando nella nostra rete nuove aziende a prescindere dal settore di appartenenza: per essere innovativi non è necessario lavorare sui materiali avanzati o sul web, l'innovazione si può fare benissimo anche nei settori più tradizionali». Il progetto Startup Town, che troverà in futuro una misurazione concreta dei propri effetti anche attraverso l'elaborazione da parte di Assolombarda di uno scoreboard regionale dell'innovazione, fa parte del più ampio piano strategico in 50 punti presentato dal presidente Gianfelice Rocca lo scorso dicembre per rilanciare imprese e territorio. «In Italia abbiamo molte "start" e poche "up" - spiega Rocca - e noi vogliamo provare a invertire questa tendenza: questo è il momento in cui non dobbiamo chiedere ma piuttosto partire da basso per sviluppare idee e progetti che siano utili alla città e quindi al Paese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occupati nel manifatturiero hi-tech

Migliaia di unità



Fonte: Eurostat

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSOLOMBARDA

I distretti aggrappati all'export

dal venerdì 11 a domenica 13 aprile

-20%

PER I PROFUMI

In tutte le 133 Profumerie Douglas d'Italia

Douglas

I PRIMI CINQUE

Indicatore sintetico dei distretti industriali

1	Metadistretto alimentare Veneto VENETO Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza
2	Distretto Industriale pelli cuoio e calzature del Valdarno Superiore TOSCANA Arezzo, Firenze
3	Distretto Industriale tessile - abbigliamento di Empoli TOSCANA Firenze
4	Distretto Industriale di S.Croce sull'Arno (abbigliamento e accessori) TOSCANA Firenze, Pisa, Siena
5	Distretto Industriale di Vigevano (abbigliamento e accessori) LOMBARDIA Pavia

I MIGLIORI

In testa il metadistretto alimentare veneto, seguito dal polo pelli-cuoio-calzature del Valdarno Superiore



Imprese

Nasce la città
delle start up
Assolombarda
prime adesioni



Uno sportello dedicato, con consulenza ad hoc su vari fronti, da quello finanziario a quello legale, supporto per il lancio, per la definizione del business plan e per la scelta della forma societaria più adatta. E poi contatti con le controparti. Questa è la proposta di

Assolombarda, presentata ieri dal presidente **Gianfelice Rocca** (foto), che invita le 390 start up mappate sul territorio milanese ad associarsi a costo zero. Già venticinque giovani imprese hanno raccolto l'appello e ieri hanno firmato l'adesione.

A PAGINA 7

Sportello dedicato, consulenza e supporto al lancio offerti a costo zero: «Trasformare le Idee in business»

Assolombarda «adotta» le start up dei giovani

Milano, città dove le idee dei giovani trovano la strada e le relazioni per crescere, arrivare al mercato e farsi conoscere — anche all'estero. Non è ancora la realtà ma **Assolombarda**, col progetto Startup Town lanciato ieri, a questo scopo lavora. «In Italia, e in Lombardia in particolare, siamo bravi ad inventare. Eppure l'innovazione resta debole, perché un corto circuito impedisce di trasformare le brillanti intuizioni in business. Tanto che molte idee vanno poi a svilupparsi fuori. Noi quel cortocircuito lo vogliamo eliminare», lancia la sfida **Gianfelice Rocca**, presidente dell'associazione di via Pantano. Sportello dedicato, consulenza ad hoc su vari fronti (da quello finanziario a quello legale),

supporto per il lancio, il business plan, la scelta della forma societaria più adatta. E anche contatti con le controparti «giuste». Questo offre **Assolombarda**, che adesso invita le 390 start up mappate

sul territorio milanese ad associarsi a costo zero. «Vogliamo adottare imprese appena nate, incentivarle a farsi seguire nei primi anni di vita e finché saranno in grado di promuoversi da sole — sprona

Il presidente Gianfelice Rocca

«Vogliamo incentivare le imprese appena nate a farsi seguire finché saranno in grado di promuoversi da sole»

l'imprenditore, presidente di Techint e dell'Istituto Clinico Humanitas —. Faremo della Grande Milano un hub della conoscenza». La Lombardia «svetta nelle classifiche nazionali» per le pubblicazioni scientifiche di rilievo, il capitale umano qualificato e il numero di brevetti, aggiunge Stefano Venturi, ad Hewlett Packard e in **Assolombarda**. Al team interno all'associazione formato da Alvise Biffi (Piccola Impresa) e Almir

Ambeskovic (Gruppo Giovani Imprenditori) è stato affiancato un advisory board con esperti del settore. E l'appello è risultato allettante: già 25 start up hanno raccolto l'appello e ieri hanno firmato l'adesione gratuita. «Obiettivo? Che diventino centinaia in tempi brevi». Si da ribaltare un dato che all'Italia non fa molto onore: «Abbiamo una produzione scientifica di peso, più numerosa di quella tedesca. Ma rispetto alla Germania produciamo un quarto dei brevetti». Si va da C3 Click, portale di riferimento per ripetizioni e corsi con già 400 richieste di lezioni al mese, a Go out, piattaforma per prenotarsi ad intrattenimenti; da Pandora Technology con aggiustami.it, che confronta preventivi di riparazione all'auto, fino a Weekend a gogo, che promuove fine settimana nelle città (boom su Milano per il FuoriSalone, ad esempio). Belle storie che ora hanno una chance in più per diventare vera e propria impresa. Targata con i benauguranti hashtag: #startup town e #farvolareMilano.

Ellsabetta Andreis



Convegno Lanciata la sfida per una nuova leva imprenditoriale

Le 25 start up di Assolombarda

«Noi crediamo che se vola questa città vola tutta l'Italia». Con queste parole il presidente di **Assolombarda**, **Cristianice Rocca**, ha presentato il progetto «Startup Town». Nell'occasione 25 start up (attive in diversi settori dall'economia digitale al *crowdsourcing*, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo) hanno firmato l'adesione gratuita ad **Assolombarda** e parteciperanno da subito al progetto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milano hub della conoscenza: le prime 25 startup lanciano la sfida

Iniziativa di **Assolombarda** per favorire ricerca e impresa

«NOI CREDIAMO che se vola questa città vola tutta l'Italia». Con queste parole il presidente di **Assolombarda**, Gianfelice Rocca, ha presentato il progetto «Startup Town», uno dei primi concreti avanzamenti del piano strategico della sua presidenza nell'ambito del programma «Far volare Milano».

Nell'occasione 25 start up (attive in diversi settori dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo) hanno firmato l'adesione gratuita ad **Assolombarda** e parteciperanno da subito al progetto. L'obiettivo, ha affermato Rocca, è quello di «colmare il rilevante gap, nel

nostro Paese e qui a Milano, del technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancora più vero e grave è il corto circuito nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese».

La conferma del gap che c'è in Italia tra la ricerca (innovazione) e l'impresa (produzione)

arriva, purtroppo, dai dati.

«Considerando infatti l'applicazione dei brevetti Pct per milione di abitanti, in Italia - ha affermato Rocca - siamo a 51, in Francia a 110, negli Usa a 137 e in Germania a 203».

E NON BISOGNA dimenticare, ha sottolineato ancora il presidente di **Assolombarda** «che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica».

Le citazioni internazionali italiane sono infatti in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa». E da qui, ha aggiunto, parte la sfida che «è quella di fare della Grande Milano un vero hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese». A disposizione «ci sono già tutte le componenti per il successo», ha aggiunto facendo riferimento al fatto che nel capoluogo lombardo c'è una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'itc e l'advanced manufacturing.

«Proprio a questo - ha sottolineato Rocca - è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri».

GIANFELICE

«Noi crediamo che se vola questa città allora vola tutta l'Italia»





VERTICI
Il presidente
di Assolombarda
Gianfelice Rocca

IL PROGETTO**Assolombarda
adotterà
25 startup**

Non solo moda e design. Milano ambisce a diventare la capitale delle startup, le nuove imprese nate a partire da un'idea innovativa. Per farlo, Assolombarda ha lanciato il progetto «Startup town», presentato ieri dal presidente Giancarlo Rocca e da Stefano Venturi, amministratore delegato di Hp Italia e responsabile dell'iniziativa.

Venticinque startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al turismo, sono entrate a far parte gratuitamente della rete che comprende circa 5mila imprese tra Milano, Lodi e la Brianza. Le giovani aziende potranno usufruire di tutti i servizi offerti dall'associazione e «farsi adottare» da una delle imprese aderenti, quello che gli anglosassoni chiamano «cross-fertilization». «La vera sfida è fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese», ha detto Rocca.

Non c'è limite, per ora, al numero di startup che potranno far parte del progetto. Solo due le condizioni: l'adesione gratuita non potrà protrarsi oltre i 4 anni e terminerà quando (e se) il fatturato della startup supererà i 500mila euro. Ma a quel punto, forse, la giovane avventura imprenditoriale sarà abbastanza matura per proseguire sulle sue gambe.

F.L.OI.



NUOVO PROGETTO

Assolombarda, pieno di start up

MILANO - L'economia delle idee avrà un ruolo fondamentale nel far ripartire l'Italia, ma le idee hanno bisogno di supporti concreti. Con questo spirito, **Assolombarda** ha dato il via al progetto "Startup town".

In estrema sintesi: le società nate da meno di 48 mesi si possono associare gratuitamente accedendo a tutti i servizi.

Le prime 25 startup che hanno aderito al progetto (attive in diversi settori: dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo), hanno firmato ieri nella sede di Milano alla presenza del presidente di **Assolombarda** **Gianfelice Rocca** «Noi gli offriamo il contatto con tutor di imprese, ma anche con il mondo finanziario per capire le difficoltà che ci sono e come li assistiamo per trasformare un'idea in qualcosa che crea non solo mercato, ma anche occupazione», ha spiegato il numero uno di **Assolombarda**. Per poi proseguire: «Vogliamo lavorare a un fine preciso e, cioè, colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing. La vera sfida è quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese».

Le nuove aziende potranno rivolgersi allo "startup desk", pensato proprio per loro, per tutte le esigenze (per esempio, consulenza fiscale e/o business plan): «Il desk le aiuterà a inserirsi in ambito normativo e fornirà una serie di servizi come bancopass che aiuta ad accedere al finanziamento senza andare necessariamente da una banca», ha puntualizzato **Stefano Venturi**, responsabile nell'associazione del progetto "Attrazione investimenti e semplificazione".

Lu.Tes.



SKY NEWS TG24 (Ora: 18:21:24 Min: 1:19)

Parte oggi il progetto di Assolombarda dal titolo 'Startup Town'.



Assolombarda apre alle startup: servizi gratis per nuove imprese

Al via il progetto "Startup town", firmano le prime 25 aziende



Milano (TMNews) - L'economia delle idee avrà un ruolo fondamentale nel far ripartire l'Italia, ma le idee hanno bisogno di supporti concreti. Con questo spirito Assolombarda ha dato il via al progetto "Startup town": le società nate da meno di 48 mesi si possono associare gratuitamente accedendo a tutti i servizi. Le prime 25 startup che hanno aderito al progetto hanno firmato nella sede di Milano alla presenza del presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca. "Noi gli offriamo il contatto con tutor ma anche con il mondo finanziario per capire le difficoltà che ci sono e come li assistiamo per trasformare un'idea in qualcosa che crea non solo mercato ma anche occupazione". Dalla consulenza fiscale al business plan, per tutte le esigenze le nuove aziende potranno rivolgersi allo "startup desk", pensato proprio per loro spiega Stefano Venturi, responsabile nell'associazione del progetto "Attrazione investimenti e semplificazione". "Le aiuta a inserirsi in ambito normativo, fornisce una serie di servizi come bancopass che aiuta ad accedere al finanziamento senza andare necessariamente da una banca". L'iniziativa si inserisce all'interno del piano "Far volare Milano", che attraverso una serie di progetti ha l'ambizione di far diventare Milano un hub della conoscenza.

Assolombarda: aderiscono

Milano, 10 apr. (Adnkronos) - 'Startup Town': un progetto di Assolombarda che vede l'adesione di 25 start up attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo. La firma dell'adesione, gratuita, è stata firmata stamattina alla presenza del presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, e di Stefano Venturi, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda, in qualità di responsabile del progetto 'Attrazione Investimenti e Semplificazione'. Le start up parteciperanno fin da subito alla vita associativa di Assolombarda, nonché alla costruzione di una Milano sempre più aperta all'innovazione e alle realtà imprenditoriali emergenti.

"Vogliamo lavorare a un fine preciso -sottolinea Rocca- colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il 'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma ci arriva, purtroppo, dai dati; considerando, infatti, l'applicazione dei brevetti Pct per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110, negli USA a 137, in Germania a 203".

Il presidente di Assolombarda invita però a non dimenticare che "pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa". L'Italia, secondo Rocca, "si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese è del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia è addirittura 'più rosa' con una quota dell'8,6%". (segue)

Secondo il presidente, "a Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing. La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese. E proprio a questo è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute".

Il piano strategico della Grande Milano, di Assolombarda, "deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana -spiega Rocca- secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento. Bisogna, però, guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'Amb, la grande Amministrazione Metropolitana di Barcellona. Se esaminate le sei sfide poste da Amb per Barcellona 2020 ben due ricadono esattamente nel perimetro di cui ci occupiamo oggi con il nostro progetto Startup Town: diventare leader globali in alcuni settori della conoscenza e aggiornare e potenziare con la conseguente catena d'innovazione le specializzazioni produttive. E', infatti, grazie a questi sforzi strategici e coordinati che Barcellona ha attirato dall'estero startup, poi rivelatesi di grande successo, e grandi fondi internazionali di Venture Capital".

Stefano Venturi, responsabile del progetto, sottolinea che "per assistere e arricchire Startup Town e farne realmente un catalizzatore di conoscenza è importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da Alvise Biffi, presidente Piccola Impresa Assolombarda e Almir Ambeskovic, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup". (segue)

Fanno parte dell'advisory board, Emil Abirascid, Startupbusiness, Luca De Biase, responsabile Nova24 - Il Sole 24 Ore, Adriano De Maio, Area Science Park Trieste, Denise Di Dio, Camera di Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, Cefriel, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, Smau, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano.

"Vogliamo che le startup siano sempre più motore di innovazione per le aziende del sistema confindustriale - conclude Venturi -. Per questo motivo, l'ingresso in Assolombarda consentirà alle startup di partecipare a un percorso strutturato di matching con le imprese associate, volto alla costruzione di un network nel quale i due mondi prendano il meglio l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, di usufruire dei servizi di uno startup desk appositamente creato".

Lo sportello 'Startup desk' oltre a mettere a disposizione in 'chiave startup' i consolidati servizi offerti agli associati relativi, ad esempio, ai finanziamenti e alla consulenza fiscale e legale, fornisce un supporto in fase pre-costitutiva nella scelta della forma societaria, nell'elaborazione di business plan per l'accesso alle agevolazioni e in tutte le attività legate al lancio di una nuova startup.

ASSOLOMBARDA, LANCIATO PROGETTO 'STARTUP TOWN': "MILANO HUB DELLA CONOSCENZA"

Venticinque startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda, alla presenza di Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda e Stefano Venturi, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda in qualità di responsabile del progetto Attrazione Investimenti e Semplificazione. E' il progetto "Startup Town", inserito nel piano strategico della presidenza di Assolombarda per 'Far volare Milano'. Le 25 startup parteciperanno sin da subito alla vita associativa di Assolombarda. "Vogliamo lavorare a un fine preciso - afferma Gianfelice Rocca - colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il 'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma ci arriva, purtroppo, dai dati; considerando, infatti, l'applicazione dei brevetti PCT per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110, negli USA a 137, in Germania a 203". "Non dimentichiamo, comunque, che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica - chiosa Rocca -. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli USA". "Tra l'altro - aggiunge Rocca - l'Italia si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese è del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia è addirittura 'più rosa' con una quota dell'8,6%." "A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing - continua Rocca -. La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese". "E proprio a questo è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute. Questi progetti - prosegue Rocca - nascono in Assolombarda per costruire insieme a tutti i player pubblici e privati della Grande Milano un piano strategico comune, individuando il campo di gara europeo dei nostri competitors e i numeri da cambiare". "Il piano strategico della Grande Milano deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana, secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento - continua Rocca -. Bisogna, però, guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'AMB, la grande Amministrazione Metropolitana di Barcellona". "Se esaminate le sei sfide poste da AMB per Barcellona 2020 - conclude Rocca - ben due ricadono esattamente nel perimetro di cui ci occupiamo oggi con il nostro progetto Startup Town: diventare leader globali in alcuni settori della conoscenza e aggiornare e potenziare con la conseguente catena d'innovazione le specializzazioni produttive. E', infatti, grazie a questi sforzi strategici e coordinati che Barcellona ha attirato dall'estero startup, poi rivelatesi di grande successo, e grandi fondi internazionali di Venture Capital." "Per assistere e arricchire Startup Town e farne realmente un catalizzatore di conoscenza - aggiunge Stefano Venturi, responsabile del progetto - è importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da Alvise Biffi, presidente Piccola Impresa Assolombarda e Almir Ambeskovic, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup". Fanno parte dell'advisory board, Emil Abirascid, Startupbusiness, Luca De Biase, responsabile Nova24 - Il Sole 24 Ore, Adriano De Maio, Area Science Park Trieste, Denise Di Dio, Camera di Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, CEFRIEL, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, SMAU, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano. "Vogliamo che le startup siano sempre più motore di innovazione per le aziende del sistema confindustriale - conclude Venturi -. Per questo motivo, l'ingresso in Assolombarda consentirà alle startup di partecipare a un percorso strutturato di matching con le imprese associate, volto alla costruzione di un network nel quale i due mondi prendano il

meglio l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, di usufruire dei servizi di uno startup desk appositamente creato". Lo sportello 'Startup desk' oltre a mettere a disposizione in 'chiave startup' i consolidati servizi offerti agli associati relativi, ad esempio, ai finanziamenti e alla consulenza fiscale e legale, fornisce un supporto in fase pre-constitutiva nella scelta della forma societaria, nell'elaborazione di business plan per l'accesso alle agevolazioni e in tutte le attività legate al lancio di una nuova startup. (Omnimilano.it)

(10 Aprile 2014 ore 13:11)

Assolombarda lancia "Startup Town". Rocca: "Milano hub della conoscenza". Video

E' stato presentato in Assolombarda il progetto Startup Town, uno dei primi concreti avanzamenti del piano strategico della presidenza di Assolombarda per 'Far volare Milano': 25 startup attive in diversi settori. La videointervista a Gianfelice Rocca del direttore di Affaritaliani.it: "Milano deve essere l'hub della conoscenza"

Giovedì, 10 aprile 2014 - 14:45:00

E' stato presentato oggi in Assolombarda il progetto Startup Town, uno dei primi concreti avanzamenti del piano strategico della presidenza di Assolombarda per 'Far volare Milano'. 25 startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda, alla presenza di Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, e Stefano Venturi, membro del comitato di presidenza Assolombarda in qualità di responsabile del progetto "Attrazione Investimenti e Semplificazione". Queste startup parteciperanno sin da subito alla vita associativa di Assolombarda e alla costruzione di una Milano sempre più aperta all'innovazione e alle realtà imprenditoriali emergenti.

"Milano vuole essere un centro dove nascono nuove aziende, un vero e proprio hub della conoscenza. Noi le aiutiamo a partire offrendo i servizi che offre Assolombarda, ma gratis. Abbiamo bisogno di vivere in un sistema vitale. Troveremo i giovani più brillanti, aiuteremo gli imprenditori, perché l'innovazione conta moltissimo. Abbiamo molte startup perché c'è spirito imprenditoriale", spiega il presidente Gianfelice Rocca intervistato dal direttore di Affaritaliani.it Angelo Maria Perrino.

"Non dimentichiamo, comunque, che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa. Tra l'altro, l'Italia si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese è del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia è addirittura più rosa con una quota dell'8,6%."



"A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'Ict e l'advanced manufacturing - continua Rocca - La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da

ricerca, innovazione, capitale umano e imprese, e proprio a questo è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute. Questi progetti nascono in Assolombarda per costruire insieme a tutti i player pubblici e privati della Grande Milano un piano strategico comune, individuando il campo di gara europeo dei nostri competitor e i numeri da cambiare. Il piano strategico della Grande Milano deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana, secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento. Bisogna, però, guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'Amb, la grande amministrazione metropolitana di Barcellona". "Se esaminate le sei sfide poste da Amb per Barcellona 2020 _ conclude Rocca _ ben due ricadono esattamente nel perimetro di cui ci occupiamo oggi con il nostro progetto Startup Town: diventare leader globali in alcuni settori della conoscenza e aggiornare e potenziare con la conseguente catena d'innovazione le specializzazioni produttive. E', infatti, grazie a questi sforzi strategici e coordinati che Barcellona ha attirato dall'estero startup, poi rivelatesi di grande successo, e grandi fondi internazionali di Venture Capital."



"Per assistere e arricchire Startup Town e farne realmente un catalizzatore di conoscenza - aggiunge Stefano Venturi, responsabile del progetto - è importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da Alvise Biffi, presidente Piccola Impresa Assolombarda e Almir Ambeskovic, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup". Fanno parte dell'advisory board, Emil Abirascid, Startupbusiness, Luca De Biase, responsabile Nova24 - Il Sole 24 Ore, Adriano De Maio, Area Science Park Trieste, Denise Di Dio, Camera di Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, Cerifel, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, Smau, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano. "Vogliamo che le startup siano sempre più motore di innovazione per le aziende del sistema confindustriale - conclude Venturi -. Per questo motivo, l'ingresso in Assolombarda consentirà alle startup di partecipare a un percorso strutturato di matching con le imprese associate, volto alla costruzione di un network nel quale i due mondi prendano il meglio l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, di usufruire dei servizi di uno startup desk appositamente creato".

StartupTown, fare innovazione in Lombardia

Un'iniziativa di Assolombarda per favorire l'ingresso nel mondo imprenditoriale di innovatori e startupper, per produrre nuove idee e favorire la relazione tra azienda

C'è chi chiede come fare ad **accedere al credito**, chi una mano per snellire le pratiche, chi contatti o anche solo qualche dritta per farsi conoscere. Le difficoltà per una nuova impresa sono infinite, di questi tempi qualcuna di più. Il tentativo di risposta messo in campo in Lombardia si chiama **Startup Town** e viene da **Assolombarda**, l'associazione che riunisce le aziende del territorio. Il progetto prevede una serie di azioni per aiutare chi fa il suo ingresso nel mondo imprenditoriale. Con un'idea di fondo: il sistema è virtuoso, ma sconta i limiti di un contesto generale penalizzante.

“Siamo convinti che ci sia la possibilità di fare diventare Milano capitale delle startup a livello internazionale – dice Stefano Venturi, responsabile del progetto e amministratore delegato di Hewlett-Packard Italia – Ci sono tutte le componenti che servono: le nostre prestigiose università possono dare il germe iniziale, c'è il capitale e ci sono le 5 mila aziende associate a Assolombarda per fare rete. Nonostante la crisi abbiamo ancora tante aziende sane che fanno ricerca. Noi dobbiamo creare la relazione, favorire gli spin off. Il sistema industriale ha bisogno di forze fresche. Milano deve tornare a produrre nuove idee e nuove avventure come avvenne nel dopoguerra”.

Per il momento Assolombarda ha dato vita a un **gruppo di lavoro che deve redigere un piano strategico** per lo sviluppo delle startup. Alcune misure sono già operative, come la possibilità per le **aziende neonate che non superino i 500 mila euro di fatturato** di associarsi a costo zero per quattro anni. Hanno già firmato l'adesione 25 imprese. *“Ci piacerebbe che fossero in centinaia nel giro di poco tempo”* dice Venturi.

Lo startup desk supporterà gli imprenditori nella redazione del business plan e nelle pratiche burocratiche, nell'accesso ai finanziamenti e ai bandi, nello sviluppo di un'agenda di contatti, nella registrazione di marchi e brevetti e in numerose altre attività. *“Startup Town è uno dei 50 mattoni che compone il nostro piano Far volar Milano, per trasformare la città in un hub della conoscenza – dice Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda – Quando Barcellona o Monaco sono diventate città metropolitane, amministratori e imprenditori si sono messi a pensare al proprio futuro. Noi non siamo secondi a nessuno per competenza scientifica e dobbiamo essere all'altezza della sfida”.*

Rocca presenta dei dati molto interessanti: *“L'Italia ha un tasso di produzione scientifica pro capite molto alto, rispetto soprattutto alla spesa sulla ricerca. Ha il 2% di Pil mondiale, ma il 6% di citazioni sulle riviste scientifiche. Allo stesso tempo l'1% dei brevetti del pianeta sono made in Italy. Pensate che la Germania ha l'11% citazioni e 8% brevetti. Il dato cala di poco: è il modello tedesco, basato sul trasferimento tecnologico. Lì la ricerca è fatta vicina alle industrie. Noi abbiamo un tasso di scientificità elevato, ma*

bisogna fare leva su questo asset intellettuale e trasformarlo in mercato. Startup Town si pone questo obiettivo”.

La politica come reagisce a questi input? *“Il nostro gruppo di lavoro sicuramente cercherà di influire sulla policy in tema di startup sia a livello nazionale che locale, dove confluiscono molti soldi in arrivo dall’Europa – prosegue il numero uno degli industriali lombardi – **Sono stati fatti dei passi in avanti, soprattutto per quanto riguarda gli sgravi fiscali.** Sta a noi usare al meglio l’esistente, non lasciare neanche un granello di innovazione perduto nelle macine del sistema. Ora ascolteremo i nostri startupper, capiremo quali sono le loro esigenze e diremo la nostra”.*

Le 25 nuove adesioni a Assolombarda sono diverse tra loro perchè, come dice il direttore generale di Assolombarda Michele Verna, *“la legge definisce in modo troppo rigido le startup: per noi l’innovazione può arrivare da tutti i settori di impresa, anche da quelli più tradizionali. I nostri servizi vanno a beneficio di tutte le nuove aziende”.*

C’è che si occupa delle vendita di ticket online, chi confronta i preventivi dei meccanici, chi censisce strutture sportive e chi fa baratto sul web. Ognuno ha le sue problematiche e le sue esigenze. *“Creare una startup è semplice, bastano pochi soldi. Il difficile è crescere e diventare competitivi – spiega Paolo Polenghi di Fidalò – **Noi ci occupiamo di crowdfunding e di crowdsourcing.** Abbiamo difficoltà a trovare professionisti che conoscano l’argomento. Come prima cosa serve informazione, divulgazione”.*

Andrea Elestici ha creato Weekend a gogò, start up attiva nel turismo e nell’organizzazione di eventi: *“Io ho fatto esperienza con un’altra startup nel 1992 e all’epoca mi avevano affiancato un tutor molto bravo. Necessitiamo di una persona di esperienza che aiuti i giovani a presentare i progetti e nelle relazioni. Ancora prima dei soldi, necessitiamo di partnership”.*

“Serve un appoggio istituzionale per le nuove iniziative che faremo in vista di Expo – spiega Michele Cascavilla, fondatore di Lenzuolissimi – Ad Assolombarda chiediamo una mano per la promozione, i contatti, le relazioni”. A breve aprirà il suo primo negozio a Milano, venderà lenzuola all’essenza di camomilla e color viagra.

Assolombarda apre le porte alle startup

NUOVA IMPRENDITORIA

Le nuove imprese da oggi possono aderire a costo zero alla territoriale di Confindustria. E trovano anche mentor, assistenza legale e fiscale. «Se vola Milano, vola l'Italia», dice il presidente Gianfelice Rocca

di Ferdinando Cotugno



Un momento della presentazione di Startup Town

Le startup possono aderire gratuitamente ad **Assolombarda**. Questo è il segnale simbolico, e non solo, lanciato da Startup Town, iniziativa che nasce come ponte tra gli innovatori e le piccole e medie imprese lombarde. **“Se vola questa città, vola l'Italia. Questa è la città che ha più ragioni per farcela”**, è la sintesi di Gianfelice Rocca, il presidente di Assolombarda. Il numero da cambiare è questo: l'Italia ha il 6% delle citazioni scientifiche nel mondo, ma soltanto l'1% dei brevetti. Questo significa che la nostra ricerca scientifica è di qualità, nonostante i pochi fondi, ma ancora troppo lontana dalle aziende. Il modello a cui ispirarsi è quello tedesco, dove i numeri decisivi sono molto più vicini: 11% di ricerca e 8% di brevetti, con ricerca e innovazione che viaggiano insieme. “Startup Town è un mattone nello sforzo per cambiare questo numero”.

Il quadro generale è quello di **“Milano Hub” della conoscenza**, una rete di progetti nella quale si inserisce Startup Milano, con l'idea di “fertilizzare e catalizzare startup”, come racconta Stefano Venturi, amministratore delegato di Hp e membro dell'advisory board. “Questa città ha tutto per diventare un ecosistema perfetto per le startup: università e ricerca, imprenditori e capitale”. Startup Town non vuole sostituirsi al mondo delle startup (quello fatto di acceleratori, incubatori, venture capital) ma metterlo in contatto con le **5mila piccole e medie imprese della Lombardia**: “Qui ci sono aziende che nonostante la crisi, l'euro alto e tutte le difficoltà che conosciamo, continuano a innovare, sono loro a dover essere gli interlocutori delle startup”. Questo progetto nasce proprio per far parlare due realtà spesso troppo lontane, il “tessuto reale delle PMI” e il mondo delle idee: “Le startup non possono crescere nel vuoto, le aziende devono essere messe in condizione di adottarle”.

Come funzionerà praticamente questo progetto? Il primo passo è proprio l'associazione a costo zero ad Assolombarda: "La startup così entra nel mondo imprenditoriale, si abitua a lavorare con le istituzioni e con aziende più grandi, in modo da alzare la barra dell'innovazione". Sono 25 le prime startup che sono entrate in Assolombarda e che saranno affiancate a dei tutor. Un altro strumento sarà quello dello startup desk, per fornire supporto pratico, legale e fiscale agli innovatori. Il limite per l'adesione gratuita sono i 500mila euro di fatturato e i quattro anni di vita dell'azienda. E possono aderire anche nuove aziende che operano in mercati tradizionali.

Tra le startup più interessanti che sono entrate in Assolombarda ci sono **Corsi in 3 Click**, che nasce per far incontrare domanda e offerta di corsi e ripetizioni private, mettere in contatto professori, studenti e famiglie; **Cambio Merci**, un network che nasce per favorire la compensazione di beni e il baratto tra le aziende; **DeRev** e **Fidalo**, due nuove piattaforme di crowdfunding; **GoUp**, che ha creato un'app per prenotare e comprare biglietti per cinema, teatro e concerti; **Italy City Guide**, che nasce per aiutare le imprese a investire sul mercato cinese; **Kingfisher**, che si occupa di rifiuti urbani e studia soluzioni per trasformare ciò che andrebbe all'inceneritore.

ASSOLOMBARDA

di Lorenzo Forlani

E' stato presentato oggi in **Assolombarda** il progetto **Startup Town**, uno dei primi concreti avanzamenti del piano strategico della presidenza di Assolombarda per 'Far volare Milano'.

Venticinque startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad **Assolombarda**, alla presenza di **Gianfelice Rocca**, presidente di **Assolombarda** e **Stefano Venturi**, membro del Comitato di Presidenza **Assolombarda** in qualità di responsabile del progetto Attrazione Investimenti e Semplificazione.

Queste startup parteciperanno sin da subito alla vita associativa di Assolombarda, nonché alla costruzione di una Milano sempre più aperta all'innovazione e alle realtà imprenditoriali emergenti.

"Vogliamo lavorare a un fine preciso - afferma **Gianfelice Rocca** - colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il 'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma ci arriva, purtroppo, dai dati; considerando, infatti, l'applicazione dei brevetti PCT per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110, negli Usa a 137, in Germania a 203".

"Non dimentichiamo, comunque, che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica - chiosa **Rocca** -. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli USA".

"Tra l'altro - aggiunge **Rocca** - l'Italia si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese è del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia è addirittura 'più rosa' con una quota dell'8,6%. A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing. La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese".

"E proprio a questo è volto il progetto *Startup Town*, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute. Questi progetti - prosegue **Rocca** - nascono in **Assolombarda** per costruire insieme a tutti i player pubblici e privati della Grande Milano un piano strategico comune, individuando il campo di gara europeo dei nostri competitors e i numeri da cambiare".

"Il piano strategico della Grande Milano deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana, secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento - continua **Rocca** -. Bisogna, però, guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'AMB, la grande Amministrazione Metropolitana di Barcellona".

"Se esaminate le sei sfide poste da AMB per Barcellona 2020 - conclude **Rocca** - ben due ricadono esattamente nel perimetro di cui ci occupiamo oggi con il nostro progetto **Startup Town**: diventare leader globali in alcuni settori della conoscenza e aggiornare e potenziare con la conseguente catena d'innovazione le specializzazioni produttive. E', infatti, grazie a questi sforzi strategici e coordinati che Barcellona ha attirato dall'estero startup, poi rivelatesi di grande successo, e grandi fondi internazionali di Venture Capital."

“Per assistere e arricchire **Startup Town** e farne realmente un catalizzatore di conoscenza - aggiunge Stefano Venturi, responsabile del progetto – è importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da **Alvise Biffi**, presidente Piccola Impresa Assolombarda e **Almir Ambeskovic**, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup”.

Fanno parte dell’advisory board, **Emil Abirascid**, Startupbusiness, **Luca De Biase**, responsabile **Nova24 - Il Sole 24 Ore**, **Adriano De Maio**, Area Science Park Trieste, **Denise Di Dio**, Camera di Commercio di Milano, **Alfonso Fuggetta**, CEFRIEL, **Renato Galliano**, Comune di Milano, **Enrico Gasperini**, **Digital Magics**, **Pierantonio Macola**, SMAU, **Massimiliano Magrini**, United Ventures, **Andrea Rangone**, Politecnico di Milano.

“Vogliamo che le startup siano sempre più motore di innovazione per le aziende del sistema confindustriale – conclude **Venturi** -. Per questo motivo, l’ingresso in Assolombarda consentirà alle startup di partecipare a un percorso strutturato di matching con le imprese associate, volto alla costruzione di un network nel quale i due mondi prendano il meglio l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, di usufruire dei servizi di uno startup desk appositamente creato”.

©RIPRODUZIONE RISERVATA 10 Aprile 2014



25 start up firmano l'adesione gratuita ad Assolombarda e partecipano sin da subito alla costruzione di Milano 'hub della conoscenza'

E' stato presentato oggi in **Assolombarda** il progetto **Startup Town**, uno dei primi concreti avanzamenti del piano strategico della presidenza di Assolombarda per 'Far volare Milano'.

25 startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda, alla presenza di **Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda** e **Stefano Venturi, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda** in qualità di responsabile del progetto Attrazione Investimenti e Semplificazione.

Queste startup parteciperanno sin da subito alla vita associativa di Assolombarda, nonché alla costruzione di una Milano sempre più aperta all'innovazione e alle realtà imprenditoriali emergenti.

"Vogliamo lavorare a un fine preciso - afferma Gianfelice Rocca - colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il 'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma ci arriva, purtroppo, dai dati; considerando, infatti, l'applicazione dei brevetti PCT per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110, negli USA a 137, in Germania a 203".

"Non dimentichiamo, comunque, che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica - chiosa Rocca -. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli USA".

"Tra l'altro - aggiunge Rocca - l'Italia si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese è del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia è addirittura 'più rosa' con una quota dell'8,6%."

"A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing - continua Rocca -. La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese".

"E proprio a questo è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute."

Questi progetti - prosegue Rocca - nascono in Assolombarda per costruire insieme a tutti i player pubblici e privati della Grande Milano un piano strategico comune, individuando il campo di gara europeo dei nostri competitors e i numeri da cambiare".

"Il piano strategico della Grande Milano deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana, secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento - continua Rocca -. Bisogna, però, guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'AMB, la grande Amministrazione Metropolitana di Barcellona".

10 aprile 2014 | 15:18

Assolombarda presenta il progetto 'Startup town'

E' stato presentato oggi in Assolombarda il progetto Startup Town, che cerca di coinvolgere le startup lombarde ad aderire all'associazione per affiancarle nella crescita aziendale.

25 startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda, alla presenza di Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda e Stefano Venturi, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda in qualità di responsabile del progetto Attrazione Investimenti e Semplificazione.

Il progetto si inserisce nella strategia volta a colmare il gap tecnologico con il resto dell'Europa.

Per arricchire Startup town è stato creato un advisory board che si affiancherà al progetto. Fanno parte dell'advisory board, Emil Abirascid, Startupbusiness, Luca De Biase, responsabile Nova24 – Il Sole 24 Ore, Adriano De Maio, Area Science Park Trieste, Denise Di Dio, Camera di Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, Cefriel, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, Smau, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano.

ANSA.IT

Assolombarda aiuta lancio delle start-up

Consulenza come ad associati su business plan e finanziamenti



Redazione ANSAMILANO 10 aprile 2014 15:25 News

(ANSA) - MILANO, 10 APR - Assolombarda offre alle start up consulenza su finanziamenti, parte fiscale e legale, supporto in fase pre-constitutiva nella scelta della forma societaria e nell'elaborazione di business plan per l'accesso alle agevolazioni. E' quanto prevede il nuovo desk 'sturtup', con 25 giovani società che sono state associate gratuitamente.

"Vogliamo aiutare a colmare il gap nel 'technology transfer'", commenta il presidente dell'associazione degli industriali milanese, Gianfelice Rocca.

Log in Register

Be  BeezAIFI
Associazione Italiana del Private Equity e Venture Capital

Registrati

Log in

Contatti

Cerca

BeBeez è anche su LinkedIn e su Twitter

italian

HOME CHI SIAMO MISSION SOCIETÀ STUDI E ANALISI SOCIAL NETWORK PRIVATE EQUITY PRIVATE DEBT VENTURE CAPITAL ANGELS&INCUBATORS EVENTI

I nostri sponsor



Media partner



daBeBeez

Assolombarda lancia il progetto Start up Town

apr 11 2014 in Angels&Incubators daBeBeez



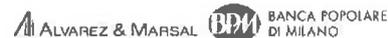
E' stato presentato ieri in Assolombarda a Milano il progetto **Startup Town**, con 25 startup attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo, che hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda (scarica qui il comunicato).

Gianfelice Rocca, presidente di Assolombarda, ha spiegato: "A Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing. La vera sfida è, a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese". E ha continuato Rocca: "Proprio a questo è volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Città della Salute."

"Per assistere e arricchire Startup Town e farne realmente un catalizzatore di conoscenza", ha detto **Stefano Venturi**, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda e responsabile del progetto Start up Town, "è importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da **Alvise Biffi**, presidente Piccola Impresa Assolombarda e **Almir Ambeskovic**, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup".

Fanno parte dell'**advisory board**, **Emil Abirascid**, Startupbusiness, **Luca De Biase**, responsabile Nova24 - Il Sole 24 Ore, **Adriano De Maio**, Area Science Park Trieste, **Denise Di Dio**, Camera di

I nostri co-sponsor

BANCA DVR CAPITAL
SISTEMA

Iscriviti alla nostra newsletter!

E-mail:

Sign-Up

I nostri partner

Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, CEFRIEL, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, SMAU, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano.

Nell'ambito del progetto Start up Town, Assolombarda ha anche creato uno Startup desk, che oltre a mettere a disposizione in chiave startup i consolidati servizi offerti agli associati relativi, ad esempio, ai finanziamenti e alla consulenza fiscale e legale, fornisce un supporto in fase pre-costitutiva nella scelta della forma societaria, nell'elaborazione di business plan per l'accesso alle agevolazioni e in tutte le attività legate al lancio di una nuova startup.

Tag: Assolombarda startup

Nessun commento »

Lascia un commento

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name *

Email *

Website

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML: ` <abbr title=""> <acronym title=""> <blockquote cite=""> <code> <del datetime=""> <i> <q cite=""> <strike> `

Commento all'articolo

«Kedrion in roadshow per il suo primo bond

Tesmec piazza minibond da 15 milioni»



Registrati!

Scarica la newsletter quotidiana!



È possibile scaricare qui dal lunedì al venerdì la newsletter pomeridiana di MF-Milano Finanza.

La newsletter MF News di oggi edizione delle 16.00

La newsletter MF News di oggi edizione delle 18.00

Tag

Aifi Apax Apollo Ardian Axa Private equity Bain capital BC partners Blackstone bond Borsa Bridgepoint business angels Carlyle Cinven Clessidra crowdfunding CVC CVC Capital Partners debito Digital Magics DVR Capital EQT ExtraMot Pro Fondo italiano d'investimento Fondo Strategico Italiano fundraising high yield Investindustrial ipo KKR L Capital Idc minibond Nordic Capital PAI Partners Permira pmi private equity ristrutturazione Spac start up startup TPG Capital Unicredit venture capital

Società | Studi e approfondimenti | Private Equity | Venture Capital | Angels&Incubators | Eventi | I vantaggi per la community

BeBeez.it - BEBEEZ.IT S.p.A. - via Pietro Mascagni, 7 - 20122 Milano - C.F. - P.IVA 11783170150 - Aut. Trib. Milano n. 102 del 3 aprile 2013

Copyright © 2013

powered by DaoNews.com

Assolombarda fa volare le startup

Startup nella vita associativa degli industriali lombardi. Il progetto parte da un assunto: l'ecosistema è virtuoso, ma difettano gli investimenti.

Business Startup

Marco Viviani, 10 aprile 2014

È stato presentato oggi in Assolombarda il progetto *Startup Town*, un piano strategico degli industriali lombardi che prevede **l'ingresso gratuito nella vita associativa di 25 startup**, attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo. Un gesto concreto, destinato a proseguire, per spingere le nuove imprese a farsi supportare dai fratelli maggiori negli adempimenti, nelle scelte, nell'ingresso nei mercati.

Per comprendere lo spunto di questa iniziativa, basta leggere il **dossier (pdf)** curato dall'associazione, che mette in fila tutti gli aspetti positivi ma anche contraddittori dell'ecosistema lombardo: tanto virtuoso quanto limitato per ragioni che esulano dai suoi caratteri specifici. Il territorio lombardo svetta nelle classifiche dei principali indicatori di ricerca e innovazione, garantisce una elevatissima concentrazione di capitale umano specializzato: sono ben 69.000 i dipendenti occupati nelle imprese manifatture ad alta intensità tecnologica, un numero che in assoluto colloca la Lombardia in testa alle regioni europee e – in termini relativi – in cima anche alla graduatoria per Paesi.

Oggi 25 #startup firmano l'adesione gratuita @Assolombarda

Assolombarda: 'Sturtup town', nuove imprese per far grande Milano

(AGI)- Milano, 10 apr. - 'Nastro azzurro' in casa Assolombarda, l'associazione che riunisce gli imprenditori della regione e che rappresenta una delle colonne portanti di Confindustria. Nella sede milanese, alla presenza del presidente Gianfelice Rocca, e' stato presentato il progetto 'Startup Town', una delle prime attuazioni concrete del piano strategico della attuale presidenza per "Far volare Milano". La concretezza viene tradotta dal fatto che 25 sturtup attive in diversi settori - dall'economia alla moda, dall'alimentazione al turismo, hanno firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda: queste sturtup parteciperanno dunque sin da subito alla vita associativa di Assolombarda, nonche' alla costruzione di "una Milano sempre piu' aperta all'innovazione e alle realta' imprenditoriali emergenti", e' stato spiegato nel corso di un convegno. (AGI)
Red/Dan (Segue)

10-APR-14 13:19 NNNN

Assolombarda: 'Sturtup town', nuove imprese per far grande Milano (2)

(AGI) - Milano, 10 apr. - "Vogliamo lavorare a un fine molto preciso: colmare il rilevante gap, nel nostro paese e a Milano, nel technology transfer", ha spiegato Rocca. E questo "perche', a differenza di quel che si crede, se e' vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor piu' vero e grave e' il a corto circuito nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma - ha aggiunto Rocca - ci arriva purtroppo dai dati: considerando infatti l'applicazione dei brevetti Pct per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110 e in Germania 203". Allo stesso tempo, ha sottolineato il presidente, l'Italia, "pur spendendo poco per la ricerca, e' in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttivita' scientifica: le citazioni internazionali italiane sono infatti in un rapporto di 35 per milione di dollari speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa". Nello specifico, a Milano, ha concluso Rocca, "se incrociamo i dati a nostra disposizione abbiamo una straordinaria densita' di innovazione in tre aree essenziali come il life science, la Ict e la advanced manufacturing. La vera sfida e' adesso quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese". (AGI)
Red/Dan

10-APR-14 13:19 NNNN

Imprese: 25 start up entrano in Assolombarda
Rocca, sfida è fare della Grande Milano un 'hub' di conoscenza
(ANSA) - MILANO, 10 APR - Venticinque 25 start up attive in
diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla
moda all'education, dall'alimentazione al turismo, hanno
firmato l'adesione gratuita ad Assolombarda, alla presenza del
presidente Gianfelice Rocca e Stefano Venturi, membro del
Comitato di Presidenza Assolombarda in qualità di responsabile
del progetto Attrazione Investimenti e Semplificazione.

"Vogliamo lavorare a un fine preciso - afferma Gianfelice
Rocca presentando il progetto Startup Town - colmare il
rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel
'trasferimento tecnologico''. 'Se è vero che in Italia abbiamo
qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il
'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico
dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e
distributivi delle imprese''. "La vera sfida è, a questo punto,
quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un
quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e
imprese".

BF

10-APR-14 13:51 NNNN

Assolombarda: presenta progetto Startup Town, Milano 'hub della
conoscenza'

25 start up iscritte all'associazione e da subito nel piano

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 10 apr - 'Noi crediamo
che se vola questa città' vola tutta l'Italia'. Con queste
parole il presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, ha
presentato il progetto 'Startup Town', uno dei primi concreti
avanzamenti del piano strategico della sua presidenza
nell'ambito del programma 'Far volare Milano'. Nell'occasione
25 start up (attive in diversi settori dall'economia digitale
al crowdsourcing, dalla moda all'education,
dall'alimentazione al turismo) hanno firmato l'adesione
gratuita ad Assolombarda e parteciperanno da subito al
progetto. L'obiettivo, ha affermato Rocca, è quello di
'colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano,
del technology trasfer. Perché', a differenza di quel che si
crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo
qualche ritardo nella ricerca, ancora più vero e grave è il
'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico
dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e
distributivi delle imprese'.

Man-

10-APR-14 14:45 NNNN

Assolombarda: presenta progetto Startup Town, Milano 'hub della conoscenza'

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 10 apr - La conferma del gap che c'è in Italia tra la ricerca (innovazione) e l'impresa (produzione) arriva, purtroppo, dai dati. 'Considerando infatti l'applicazione dei brevetti Pct per milione di abitanti, in Italia - ha affermato Rocca - siamo a 51, in Francia a 110, negli Usa a 137 e in Germania a 203'. E non bisogna dimenticare, ha sottolineato ancora il presidente di Assolombarda - 'che, pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia è in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttività scientifica. Le citazioni internazionali italiane sono infatti in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa'. E da qui, ha aggiunto, parte la sfida che 'è quella di fare della Grande Milano un vero hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese'. A disposizione 'ci sono già' tutte le componenti' per il successo ha aggiunto, facendo riferimento al fatto che nel capoluogo lombardo c'è una straordinaria densità di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ITC e l'advanced manufacturing. 'Proprio a questo - ha sottolineato - è volto il progetto 'Startup Town', insieme a molti altri'.
man-

10-APR-14 14:45 NNNN

ASSOLOMBARDA: ADERISCONO ALL'ASSOCIAZIONE 25 START UP
ROCCA, SFIDA DI FARE DELLA GRANDE MILANO UN VERO HUB DELLA CONOSCENZA

Milano, 10 apr. (Adnkronos) - 'Startup Town': un progetto di Assolombarda che vede l'adesione di 25 start up attive in diversi settori, dall'economia digitale al crowdsourcing, dalla moda all'education, dall'alimentazione al turismo. La firma dell'adesione, gratuita, è stata firmata stamattina alla presenza del presidente di Assolombarda, Gianfelice Rocca, e di Stefano Venturi, membro del Comitato di Presidenza Assolombarda, in qualità di responsabile del progetto 'Attrazione Investimenti e Semplificazione'. Le start up parteciperanno fin da subito alla vita associativa di Assolombarda, nonché alla costruzione di una Milano sempre più aperta all'innovazione e alle realtà imprenditoriali emergenti.

"Vogliamo lavorare a un fine preciso -sottolinea Rocca- colmare il rilevante gap, nel nostro Paese e qui a Milano, nel technology transfer. Perché, a differenza di quel che si crede, e spesso si scrive, se è vero che in Italia abbiamo qualche ritardo nella ricerca, ancor più vero e grave è il 'corto circuito' nel percorso di trasferimento tecnologico dell'innovazione ai processi produttivi, organizzativi e distributivi delle imprese. E la conferma ci arriva, purtroppo, dai dati; considerando, infatti, l'applicazione dei brevetti Pct per milione di abitanti, in Italia siamo a 51, in Francia a 110, negli USA a 137, in Germania a 203".

Il presidente di Assolombarda invita pero' a non dimenticare che "pur spendendo poco per la ricerca, l'Italia e' in posizione migliore di quanto si creda considerando la produttivita' scientifica. Le citazioni internazionali italiane sono, infatti, in un rapporto di 35 per milione di dollaro speso rispetto a 15 per la Germania e 15 per gli Usa". L'Italia, secondo Rocca, "si distingue per una maggiore partecipazione femminile nel campo dell'innovazione: la percentuale di donne inventori nel nostro Paese e' del 6,3% contro il 5,6% degli Stati Uniti e il 3,4% della Germania. La Lombardia e' addirittura 'piu' rosa' con una quota dell'8,6%". (segue)

(Red-Git/Ct/Adnkronos)

Red-Git

10-APR-14 15:19 NNNN

ASSOLOMBARDA: ADERISCONO ALL'ASSOCIAZIONE 25 START UP (2)

(Adnkronos) - Secondo il presidente, "a Milano, se incrociamo tutti i dati a nostra disposizione, abbiamo una straordinaria densita' di innovazione in tre aree essenziali come il life science, l'ICT e l'advanced manufacturing. La vera sfida e', a questo punto, quella di fare della Grande Milano un hub della conoscenza, un quadrilatero composto da ricerca, innovazione, capitale umano e imprese. E proprio a questo e' volto il progetto Startup Town, insieme a molti altri, ben 14, del nostro piano per 'Far volare Milano' tra i quali Matchmaking Innovazione, Open Innovation, Sviluppo del Manifatturiero, Green Economy Network, Life Science e Citta' della Salute".

Il piano strategico della Grande Milano, di Assolombarda, "deve essere l'architrave su cui poggiare il disegno istituzionale di Milano Area Metropolitana -spiega Rocca- secondo le linee della riforma appena votata in via definitiva dal Parlamento. Bisogna, pero', guardare all'esperienza europea e ai grandi piani strategici pluriennali come quelli dell'Amb, la grande Amministrazione Metropolitana di Barcellona. Se esaminate le sei sfide poste da Amb per Barcellona 2020 ben due ricadono esattamente nel perimetro di cui ci occupiamo oggi con il nostro progetto Startup Town: diventare leader globali in alcuni settori della conoscenza e aggiornare e potenziare con la conseguente catena d'innovazione le specializzazioni produttive. E', infatti, grazie a questi sforzi strategici e coordinati che Barcellona ha attirato dall'estero startup, poi rivelatesi di grande successo, e grandi fondi internazionali di Venture Capital".

Stefano Venturi, responsabile del progetto, sottolinea che "per assistere e arricchire Startup Town e farne realmente un catalizzatore di conoscenza e' importante far convergere le numerose iniziative pubbliche e private, universitarie e della finanza in questo ambito, abbiamo deciso di affiancare al gruppo di lavoro, composto da Alvis Biffi, presidente Piccola Impresa Assolombarda e Almir Ambeskovic, vicepresidente Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda, un autorevole advisory board che raccoglie ai massimi livelli tutti gli attori del mondo startup". (segue)

10-APR-14 15:24 NNNN

ASSOLOMBARDA: ADERISCONO ALL'ASSOCIAZIONE 25 START UP (3)

(Adnkronos) - Fanno parte dell'advisory board, Emil Abirascid, Startupbusiness, Luca De Biase, responsabile Nova24 - Il Sole 24 Ore, Adriano De Maio, Area Science Park Trieste, Denise Di Dio, Camera di Commercio di Milano, Alfonso Fuggetta, Cefriel, Renato Galliano, Comune di Milano, Enrico Gasperini, Digital Magics, Pierantonio Macola, Smau, Massimiliano Magrini, United Ventures, Andrea Rangone, Politecnico di Milano.

"Vogliamo che le startup siano sempre piu' motore di innovazione per le aziende del sistema confindustriale -conclude Venturi -. Per questo motivo, l'ingresso in Assolombarda consentira' alle startup di partecipare a un percorso strutturato di matching con le imprese associate, volto alla costruzione di un network nel quale i due mondi prendano il meglio l'uno dall'altro e, allo stesso tempo, di usufruire dei servizi di uno startup desk appositamente creato".

Lo sportello 'Startup desk' oltre a mettere a disposizione in 'chiave startup' i consolidati servizi offerti agli associati relativi, ad esempio, ai finanziamenti e alla consulenza fiscale e legale, fornisce un supporto in fase pre-constitutiva nella scelta della forma societaria, nell'elaborazione di business plan per l'accesso alle agevolazioni e in tutte le attivita' legate al lancio di una nuova startup.

(Red-Git/Ct/Adnkronos)

Red-Git

10-APR-14 15:32 NNNN

Imprese: Mandelli, bene Assolombarda su "Startup Town"

(ANSA) - ROMA, 10 APR - "Da Assolombarda arriva un'iniziativa importante, un aiuto concreto all'imprenditorialità e all'innovazione, elementi determinanti per il rilancio della nostra economia". Così il senatore Andrea Mandelli, responsabile di Forza Italia per i rapporti con le professioni, commenta il progetto 'Startup Town' presentato oggi da Assolombarda.

"Consentire a 25 start up di associarsi a costo zero - prosegue Mandelli -, restituendo poi il contributo quando il loro fatturato raggiungerà i 500 mila euro, è un modo innovativo e tangibile di scommettere sulle idee nascenti, sostenendo i giovani e, in generale, coloro che, a dispetto della crisi, decidono di scommettere comunque sulle proprie capacità". "Spero che altri seguano questo esempio", conclude il senatore.(ANSA).

PDA

10-APR-14 15:35 NNNN

IMPRESE: MELAZZINI, BENE 'STURTUP TOWN' DI ASSOLOMBARDA

Milano, 10 apr. (Adnkronos) - "Bene il progetto 'Startup Town' lanciato da Assolombarda che intende puntare su ricerca, innovazione e start up per rilanciare la crescita del nostro territorio". Lo afferma l'assessore alle Attività produttive, Ricerca e Innovazione della Regione Lombardia Mario Melazzini, al progetto presentato oggi dal presidente di Assolombarda Gianfelice Rocca.

"Regione Lombardia e' pronta a sostenere questa iniziativa che si pone in totale sinergia con le azioni gia' messe in campo e con quelle in programma a favore di una maggiore competitivita' del sistema economico produttivo, che deve basarsi sempre di piu' su un percorso virtuoso per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo che leghi universita', imprese e istituzioni. Non solo maggiori investimenti per incrementare ricerca e innovazione - sottolinea l'assessore - ma anche l'abbattimento della pressione fiscale e la semplificazione burocratica rappresentano gli obiettivi prioritari della nostra azione amministrativa".

"In quest'ottica -aggiunge- abbiamo approvato il programma di interventi per Start-up e Re-start che, grazie a una dotazione di 30 milioni (di cui 7 a fondo perduto), permettera' a circa 400 aziende di usufruire di finanziamenti agevolati e di servizi specifici per realizzare i loro progetti di business. Per le Start up innovative, inoltre, abbiamo previsto l'azzeramento dell'Irap per il primo anno e un abbattimento dell'1 per cento per i successivi due anni". (segue)

(Red-Mil/Ct/Adnkronos)
10-APR-14 17:50 NNNN

IMPRESE: MELAZZINI, BENE 'STURTUP TOWN' DI ASSOLOMBARDA (2)

(Adnkronos) - "L'elevatissimo numero di richieste arrivate in questi primi mesi di apertura del Programma, esclusivamente in via telematica - spiega ancora l'assessore - ci confermano che la strada intrapresa e' quella giusta. Ad oggi registriamo oltre 2000 candidature per accedere al bando Start-up e Re-start e a quello per i fornitori di servizi. Al momento sono stati selezionati 89 incubatori e 41 Business Plan. Di questi ultimi il 36% appartengono a Mpmi attive da meno di 24 mesi, il 33% ad aspiranti imprenditori, il 27% a start up innovative".

"Il Programma Start-up e Re-start, come ogni altro intervento pubblico - conclude l'assessore - non sta in piedi da solo. Perche' sia efficace, possa svilupparsi nel tempo e generare quell'effetto leva di crescita competitiva a cui miriamo, occorre inserirlo in una politica industriale integrata, che accompagni la ripresa, sostenga la competitivita', affianchi le imprese nella sfida dei mercati globali. In quest'ottica si inseriscono i numerosi strumenti messi in campo fino ad ora. Tra gli ultimi, la nuova legge regionale 'Impresa Lombardia' con cui si introducono una serie di semplificazioni e di strumenti innovativi in favore della liberta' d'impresa e della competitivita'".

(Red-Mil/Ct/Adnkronos)